



CITTA' DI CANICATTI'
DISTRETTO SOCIO SANITARIO D3
DETERMINAZIONE DEL SINDACO

N. 72
Del 12 MAG. 2017

Oggetto : L. 328/2000 – Integrazione al Piano di Zona 2013-2015 ai sensi della Circolare n. 1 del 26.01.2017 dell'Assessorato della Famiglia e Politiche Sociali - **Approvazione Accordo di Programma.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno ____ del mese di Maggio alle ore ____ nel Palazzo di Città di Canicatti;

IL SINDACO

Vista la proposta di Determinazione formulata dalla Dott.ssa Maria Marchese, Coordinatrice del Distretto Socio-Sanitario D3 di cui alla Legge 328/2000

DETERMINA

APPROVARE


L'Accordo di Programma, che si allega sub lettera "A" alla presente, per costituire parte integrante e sostanziale, sottoscritto dai legali rappresentanti delle Amministrazioni Comunali del Distretto D3, e dai legali rappresentanti dell'A.S.P n.1 -Distretto di Canicatti e del U.E.P.E.;

DARE MANDATO

- al Coordinatore del Distretto Socio Sanitario D3, di adempiere a tutti gli atti consequenziali, compresa la trasmissione della presente all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali;

DARE ATTO che la presente non comporta, alcun onere a carico dei Bilanci dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario D3.

IL SINDACO
Avv. Ettore Di Ventura

	COMUNE DI CANICATTI LIBERO CONSORZIO COMUNI DI AGRIGENTO	PROPOSTA DI DETERMINAZIONE SINDACALE
---	--	---

Oggetto:	L. 328/2000 – Integrazione al Piano di Zona 2013-2015 ai sensi della Circolare n. 1 del 26.01.2017 dell'Assessorato della Famiglia e Politiche Sociali - Approvazione Accordo di Programma.
-----------------	--

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE SINDACALE

La sottoscritta Marchese Maria, Coordinatrice del Distretto Socio-Sanitario D3 , sottopone al Sindaco la seguente proposta di determinazione :

PREMESSO:

Che con propria determinazione n. del il Sindaco di questo Comune, nella qualità di Presidente del Distretto Socio-Sanitario D3 ha preso atto del Piano di Zona 2013/2015 implementato e del Bilancio di Distretto così come previsto dall' Integrazione alle Linee guida per l'attuazione delle Politiche Sociali e Socio-Sanitarie 2013-2015, approvate con Deliberazione n.323 del 29.09.2016 dal Governo Regionale;

Che con la medesima determinazione dava incarico al Coordinatore del Distretto Socio-Sanitario D3 di adempiere a tutti gli atti consequenziali, compresa la convocazione degli Enti sottoscrittori l'Accordo di Programma;

Che in data odierna è stato stipulato l'Accordo di Programma relativo alla superiore riprogrammazione fra gli Enti partecipanti (Comuni di Canicatti-Campobello-Naro-Camastra-Racalmuto-Castrofilippo-Grotte-Ravanusa), l'A.S.L.n.1, l'U.E.P.E ;

ATTESO che il punto 4 dell'Integrazione alle Linee guida per l'attuazione delle Politiche Sociali e Socio-Sanitarie 2013-2015, approvato con Deliberazione n.323 del 29.09.2016 dal Governo Regionale prevede che il Sindaco del Comune Capofila adotti atto formale di approvazione dell'Accordo di Programma disponendone l'invio al competente Dipartimento Regionale;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTA la legge 328/00, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il D.P.R.S. n.61 del 02.03.2009" Programma Regionale delle Politiche Sociali e socio-Sanitarie 2010/2012;

VISTA la Circolare n.1 prot.n. 2421 del 6.01.2017 emanata dall'Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro; ..

VISTO l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana ;

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA
IMPLEMENTATO AI SENSI DELLA CIRCOLARE N.1 DEL 26.01.2017.**

Tra

Le Amministrazioni comunali di:

- Canicatti- Comune Capofila;
- Campobello di Licata;
- Camastra;
- Naro;
- Grotte;
- Castrofilippo;
- Racalmuto;
- Ravanusa.

- L'Azienda Sanitaria Provinciale (Ex AUSL) N. 1;
- Ministero della Giustizia-Dipartimento Amministrazione Penitenziaria-Ufficio di Esecuzione Penale Esterna-Agrigento;

Soggetti di cui all'art.1, comma 4°, e all'art. 10, Lex 328/2000

Per

l'adozione del Piano di Zona 2013 /2015 implementato ai sensi della Circolare n.1 del 26 gennaio 2017.

PREMESSO

- *Che l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato "Principi generali e finalità", recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";*
- *Che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;*
- *che il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma "... per la*

definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";

- Che l'art. 19 della legge 328/2000, al comma 2, prevede l'adozione del piano di zona mediante accordo di programma;

55

- Che le "Linee Guida di indirizzo ai comuni per la redazione dei Piani di Zona -Triennio 2001 – 2003, in attuazione della legge 328/2000" approvate con DPRS 04/11/2002, determinano la distrettualizzazione degli ambiti territoriali d'intervento, istituendo n. 55 Distretti Socio-Sanitari;

- Che la Giunta di Governo della Regione Siciliana in data 23/12/2008 ha approvato il programma regionale delle politiche socio sanitarie e sociali 2013/2015;

- che il Comune di CANICATTI' "Capofila" del Distretto socio-sanitario n.3, ha indetto presso la sede del Palazzo Comunale in data 24 Novembre 2014, il Comitato dei Sindaci per l'adozione, mediante la stipula del presente Accordo, del Piano di Zona e degli strumenti per la sua attuazione.

Che con deliberazione n.323 del 29.09.2016, il Governo regionale ha approvato il documento di programmazione "Integrazione alle Linee Guida per l'attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015", che prevede l'utilizzo delle risorse del FNPS assegnate alla Regione Siciliana per le annualità 2014/2015;

Che il documento ha l'obiettivo di rafforzare le azioni già avviate con il Piano di Zona 2013/2015 dando ai Distretti socio sanitari l'opportunità di garantire un'offerta di servizi ed interventi più ampia, più articolata e più appropriata;

Che con D.D.G. n. 3730 del 20 Dicembre 2016, in attuazione di quanto indicato nella sopracitata deliberazione n.323/2016, è stato approvato il riparto delle somme da assegnare ai Distretti Socio-Sanitari ed alle Aree omogenee, dal quale si evince che a questo Distretto Socio Sanitario è stata assegnata la somma di € 795.944,41;

Che l'art.3 del sopracitato Decreto prevede che le somme assegnate agli ambiti territoriali potranno essere impegnate e liquidate previa acquisizione dei trasferimenti da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del FNPS esercizi finanziari 2013-2015;

PRESO ATTO della Circolare n. 1 del 26.01.2017 con la quale L'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha emanato le direttive circa le modalità da seguire, per l'approvazione del Piano di Zona implementato;

CONSIDERATO

Che il Comitato dei Sindaci giusta deliberazione n 3 del 10 Aprile 2017 ha approvato l'implementazione del Piano di Zona 2013/2015 prevedendo le seguenti Azioni:

RISORSE DEL DISTRETTO PER PROVENIENZA	Importi	Azioni per aree di intervento	Importi
Fondo nazionale politiche sociali	€ 795.944,41;	<p>Area< Famiglia Minori e giovani - <i>AZIONE</i> : Ludoteca nel Reparto di pediatria dell'Ospedale Barone Lombardo di Canicatti;</p> <p>Area< Povertà - <i>AZIONI</i> : ▪ Servizio Civico; ▪ Pronto Intervento Sociale</p> <p>Area< Disabili <i>AZIONE</i> :Gruppo Appartamento</p>	<p>€ 40.000,00</p> <p>€ 382.448,82</p> <p>€200.695,59</p> <p>€ 172.800,00</p>

Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue

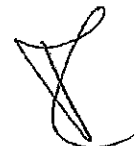
ART.1

La premessa è parte integrante dell'accordo e vale patto.

ART.2

CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

L'Accordo di Programma è finalizzato all'adozione del Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario n. 3 , che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente al Bilancio di Distretto.



ART.3

IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano di Zona, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico amministrativo, procedurale e organizzativo.

ART.4 ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI ZONA. Il

soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario è il Sindaco del Comune capofila d'intesa con il Comitato dei Sindaci.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto Socio – Sanitario ed è presieduto dal Sindaco del Comune capofila, che assume il compito di coordinare i lavori.

Al Comitato dei Sindaci compete:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di Zona;
- l'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta del Gruppo piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma.
- la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma.
- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.
- il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

ART.5

GRUPPO DI PIANO DISTRETTUALE

Il Gruppo Piano è la struttura organizzativa deputata alla redazione e gestione del Piano di Zona e strumento operativo del Distretto socio-sanitario.

Le competenze assegnate al gruppo di piano sono quelle già risultanti dagli accordi di programma precedentemente stipulati, nonché dal regolamento di funzionamento dell'organismo, redatto ed approvato con delibera del Comitato dei sindaci, nel corso delle attività di programmazione di cui alle precedenti annualità.

ART.6

PERSONALE PER IL GRUPPO PIANO

L'utilizzo del personale per il Gruppo di Piano distrettuale avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del coordinatore dello stesso.

Per il personale impiegato, restano ferme (nel caso in cui non si sia provveduto, per la gestione del piano di zona, alla realizzazione di forme associative ai sensi del d.lgs n.267/2000) la dipendenza amministrativa e i vincoli



dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

ART. 7

MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti e compiute nelle modalità e termini di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e Autonomie Locali n.4247 del 31/10/06.

ART.8

COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c.7 art.34 d.lgs. 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i seguenti componenti (indicare enti di appartenenza e componenti)

- Sindaco pro-tempore del Comune di Canicattì;
- Sindaco pro-tempore Campobello di Licata,
- Sindaco pro-tempore Camastra;
- Sindaco pro-tempore Naro;
- Sindaco pro-tempore Grotte;
- Sindaco pro-tempore Castrofilippo;
- Sindaco pro-tempore Racalmuto;
- Sindaco pro-tempore Ravanusa;
- Rappresentante della Prefettura di Agrigento, che sarà designato

Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

ART.9

EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

ART.10

PUBBLICAZIONE

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette alla Regione Siciliana -Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali e delle Autonomie locali – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali , Servizio 3° - Funzionamento e qualità del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali - Ufficio di Piano – Via



Trinacria n. 34 -Palermo, il presente Accordo di Programma ed i relativi atti allegati, entro il termine fissato dal DPRS N. 61 del 2 marzo 2009, per la trasmissione del Piano di Zona, ai fini della prescritta verifica; successivamente provvederà alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART.11

Il presente accordo ha durata biennale; esso si concluderà comunque ad avvenuta ultimazione dei progetti e degli interventi previsti nel Piano di Zona allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

ART.12

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue (firma degli aderenti all'accordo con indicazione dell'Ente rappresentato)

- SINDACO e/o ASSESSORE del Comune di Canicattì

- SINDACO e/o ASSESSORE del Comune di Naro

- SINDACO e/o ASSESSORE del Comune di Ravanusa

- SINDACO e/o ASSESSORE del Comune di Campobello di Licata

- SINDACO e/o ASSESSORE del Comune di Camastra

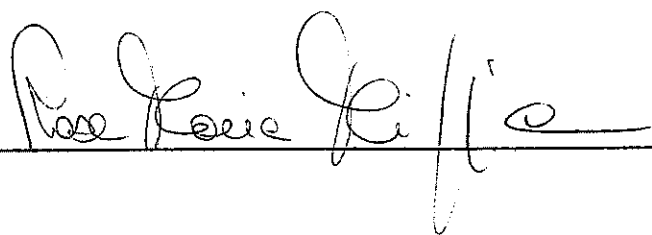
- SINDACO e/o ASSESSORE del Comune di Castrolibero

- SINDACO e/o ASSESSORE del Comune di Racalmuto

- SINDACO e/o ASSESSORE del Comune di Grotte

- DIRETTORE SANITARIO dell'A.S.P.- Distretto di Canicattì

IL DIRETTORE DELL'U.E.P.E. di Agrigento



Canicatti il 11 Maggio 2017

RITENUTA la necessità e l'urgenza di adottare il presente provvedimento al fine di consentire l'immediata fruibilità del Piano di Zona;

PROPONE

APPROVARE

- L'Accordo di Programma, che si allega sub lettera "A" alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale, sottoscritto dai legali rappresentanti delle Amministrazioni Comunali del Distretto D3 e dai legali rappresentanti dell'A.S.P n.1 -Distretto di Canicattì e del U.E.P.E.;

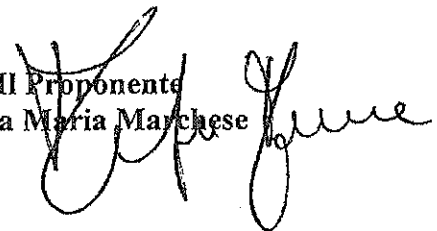
DARE MANDATO

- al Coordinatore del Distretto Socio Sanitario D3, di adempiere a tutti gli atti consequenziali, compresa la trasmissione della presente e del Piano di Zona 2013/2015 implementato così come previsto dall'Integrazione alle Linee guida per l'attuazione delle Politiche Sociali e Socio-Sanitarie 2013-2015, approvate con Deliberazione n.323 del 29.09.2016 dal Governo Regionale, all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali;

DARE ATTO che la presente non comporta, alcun onere a carico dei Bilanci dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario D3.

Canicattì, 11. Maggio 2017

Il Proponente
Dott.ssa Maria Marchese



IL DIRIGENTE VISTO l'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 /2000, esprime parere favorevole,

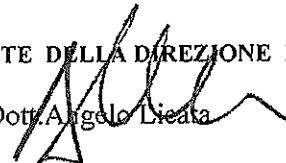
In ordine alla regolarità tecnica

19 1 MAG. 2017

Canicattì, _____

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE IV

Dott. Angelo Licata



DETERMINAZIONE SINDACALE N° _____ DEL _____.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia integrale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata affissa allo Albo Pretorio di questo Comune per gg. 15 consecutivi a partire dal _____ e fino al _____, (Reg. Pubbl. N° _____)

Canicattì, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Canicattì, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
